



## LA LEGGE DEL PIÙ FORTE

**VOCI  
D'AUTORE**

**Giancarlo  
De Cataldo**  
SCRITTORE



**D**o you remember Menenio Agrippa? L'autore del celeberrimo apologo sulle classi dell'antica Roma dev'essere il vero ispiratore del pensiero neo-industrialista dei manager informali in polo e t-shirt. Tutto deve cambiare. Il Sindacato esprime una cultura antiquata. Lo Statuto dei Lavoratori è irto di vincoli eccessivi che non rendono le nostre imprese competitive. Detto in soldoni, non è tempo di lotta di classe e di di diritti, ma di uno sforzo collettivo, e senza contrapposizioni ancorate a vecchie ideologie. Perché siamo tutti nella stessa barca, padroni e operai. Quanto alla sicurezza sul lavoro, le leggi, vabbé, servono, ma, insomma, forse potrebbero essere, diciamo così, "alleggerite", magari chiudendo un occhio sulle prescrizioni più minuziose (e costose) che fanno perdere un mucchio di tempo. In ogni caso, vanno bene per la grande industria ma creano intralcio alle piccole imprese. E via dicendo. La storia degli istituti più criticati, però, ha un'origine molto diversa. Le garanzie dei lavoratori sono rafforzate perché si dà in premessa che il rapporto fra chi offre lavoro e chi presta lavoro è in sé squilibrato. Vero è che il padrone della Fiat, o di qualunque altra grande, media e piccola azienda, e il suo prestatore d'opera firmano un contratto. Ma non si tratta dello stesso contratto che lega chi compra un'automobile a chi la vende. La libertà (reciproca) delle parti è fortemente sbilanciata a favore del più forte. Da qui la necessità di un riequilibrio: che deriva dalla Costituzione - fatta dalle Sinistre, dai Cattolici e dai liberali laici - ed è frutto di lotte plurisecolari. La legislazione sul lavoro dipendente, insomma, è studiata per rendere compatibili avidità e bisogno, profitto e dignità umana. Per ribadire che il manager da dieci milioni e l'operaio da millecento euro non sono esattamente la stessa cosa. ♦

PEPE NYMI



© Francesco Scavullo - Scavullo Foundation

# ORIANA FALLACI

## LA FORZA DELLE IDEE, IL CORAGGIO DELLA LIBERTÀ.

**I CAPOLAVORI DI ORIANA FALLACI IN ALLEGATO CON IL CORRIERE DELLA SERA**

Ha intervistato i grandi della Terra. Interpretato le scelte delle donne. Condannato il Potere. Giocato a fare la diva tra i divi del cinema. Reso universale l'amore per un uomo. Firmato reportage memorabili dai fronti di guerra dell'intero pianeta. Raccontato il cancro che l'ha divorata nel fisico. Riscoperto la forma del sermone per i suoi appelli alle coscienze dell'Occidente. Celebrato le proprie radici nella saga della sua famiglia. Scritto pagine che si sono impresse nella memoria di milioni di lettori.

**Corriere della Sera presenta in 18 uscite le Opere di una delle più grandi scrittrici e giornaliste del Novecento, dagli anni Cinquanta all'ingresso nel Duemila con il crollo delle Due Torri.**



**PRIMA USCITA € 1\***

BUR  
rizzoli  
CORRIERE DELLA SERA

**DA MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE  
LETTERA A UN BAMBINO MAI NATO**

solo con



**www.unita.it**



**Scuola  
precaria**

**IL PRIMO GIORNO:  
PROTESTE E CORTEI  
IN TUTTA ITALIA**

**FIRMA ANCHE TU  
Primarie Pd: già 20.000  
adesioni al nostro appello**

**VIDEO  
Prostituzione e politica:  
così parlò Stracquadanio**

**SEGNALATA DALL'UNITÀ  
Bloccata una pubblicità  
che offendeva le donne**

**SATIRA  
Si chiama «Virus»  
ma fa bene alla salute**